

Jérémie Rhorer

Direttore d'Orchestra e Compositore



Jérémie Rhorer è uno dei più interessanti e versatili direttori d'orchestra della sua generazione. Sulla scia di musicisti del recente passato come Nikolaus Harnoncourt, continua la tradizione del direttore d'orchestra innovatore come fondatore e Direttore Musicale dell'orchestra Le Cercle de l'Harmonie, con la quale quasi vent'anni esplora il repertorio del XVIII e XIX secolo usando strumenti dell'epoca e l'intonazione originale. Come direttore d'orchestra, Jérémie Rhorer è apprezzato sia come acclamato interprete mozartiano che del repertorio post-romantico e contemporaneo. Allievo al Conservatorio di Parigi di Thierry Escaich – della cui opera è diventato un ambasciatore di riferimento – e vincitore del Premio Pierre Cardin, Jérémie Rhorer è inoltre un apprezzato compositore: ultima fatica, l'opera per famiglie Papillon, presentata nel 2023 alla Philharmonie de Luxembourg.

Jérémie Rhorer ha diretto le migliori orchestra internazionali, dalla Philharmonia Orchestra di Londra alla Gewandhaus Orchestra di Lipsia, all'Orchestre de Paris e alla Czech Philharmonic. È ospite regolare dell'Orchestra Sinfonia di Montreal, della Filarmonica del Lussemburgo e della Deutsche Kammerphilharmonie Bremen, con la quale sta svolgendo un Ciclo Ciaikovskij di grande successo, del quale è prevista anche l'incisione, e con la quale ha concluso a giugno 2026 una tournée in Scandinavia con concerti a Uppsala, Helsinki, Riga, Copenaghen e Amburgo. Molto richiesto come direttore lirico, Rhorer ha diretto produzioni all'Opera di Vienna, all'Opera di Stato di Baviera, all'Opera Nazionale di Lione, alla Monnaie di Bruxelles, all'Opera di Amsterdam, al Teatro Real di Madrid e all'Opernhaus di Zurigo. Direttore ospite dei maggiori festival europei, è stato a lungo direttore di riferimento mozartiano al Festival Lirico di Aix-en-

Provence, oltre che ospite a Glyndebourne, Salisburgo, ai PROMS di Londra e al Festival di Edimburgo.

Con il suo Cercle de l'Harmonie, Rhorer è pioniere delle nuove interpretazioni di opera del grande repertorio, come *Il barbiere di Siviglia* di Rossini (presentato al Théâtre des Champs-Élysées di Paris, e poi in tournée ai festival internazionali di Edimburgo e Brema (oggi disponibile in DVD), oltre a *La traviata* e *Il trovatore* di Verdi, sempre usando strumenti d'epoca e restaurando l'intonazione originale, il famoso "la verdiano", che il compositore tentò invano di fissare per legge nel 1884. Per oltre 10 anni Jérémie Rhorer è stato colonna portante della programmazione del Théâtre des Champs-Élysées, dove ha diretto una grande quantità di produzioni, tutte di grandissimo successo : da *La vestale* di Spontini alla *Ariadne auf Naxos* di Strauss, alla celebratissima produzione dei *Dialogues des Carmélites* di Poulenc con la regia di Olivier Py (*BBC Music Magazine Award* 2016 per la registrazione DVD) oltre a una iconica serie mozartiana con Le Cercle de l'Harmonie in buca con *La clemenza di Tito*, *Il ratto del serraglio*, *Don Giovanni* e *Le nozze di Figaro* (quest'ultima per la regia di James Grey). Jérémie Rhorer e Le Cercle de l'Harmonie hanno stabilito innovativa residenza al Le Grand Théâtre de Provence di Aix-en-Provence, che include programmi speciali dedicati all'educazione del nuovo pubblico e ampliato la loro presenza con residenze a Digione, Grenoble e Lione, oltre a una collaborazione pluriennale con la Philharmonie di Paris.

In Italia è stato ospite del Festival di Spoleto, dove ha diretto il concerto di chiusura del 2018 con un'edizione storica della *Jeanne d'Arc au bûcher* di Honnegger, del festival di Ravello, del Teatro Comunale di Bologna, del Teatro dell'Opera di Roma, del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, oltre che nelle stagioni sinfoniche della Fenice e del Teatro Regio di Torino.

Nel 2025, Jérémie Rhorer è stato nominato Ufficiale dell'Ordine delle Arti e delle Lettere dal Ministero della Cultura francese.